

Milano 11 31 gennaio 1980QUESTURA DI MILANO
D.I.G.O.S. - Sez.3

OGGETTO: Relazione di servizio.-

AL SIGNOR DIRIGENTE LA IV DIVISIONE
= S E D E =

Si informa la S.V., che in merito alla nota Cat. II nr. 224/28414, datata 12.12.'79, pervenuta dal Ministero a questo ufficio, avente per oggetto l'On. Aldo ANIASI, relativa a presunta attività criminosa, in danno dell'Onorevole, sotto forma di attentati alla sua persona, da parte di elementi dell'estrema destra, e più propriamente organizzati dal noto TITTA Adalberto, si comunica l'esito degli accertamenti sul sopra citato:

- predetto si identifica per TITTA Adalberto, nato a Musocco (ora Milano) il 28.6.1921, coniugato con FERRARI Margherita, nata a Brescia l'11.6.1913, atto del 25.11.1950 a Milano, residente a Milano in via Mussi nr. 16, 1° piano, scala sinistra, occupa un immobile da circa trent'anni, ha in uso l'utenza telefonica nr. 3458800 a lui intestata, con segreteria tel.

In loco i coniugi serbano regolare condotta, non evidenziandosi sfavorevolmente con i vicini, dispongono di ottime possibilità economiche, e vengono descritti come persone cordiali ed affabili.

Abitudinario il TITTA solo saltuariamente compie viaggi fuori sede. Perito industriale in elettronica, ha uno studio annesso alla sua abitazione dove esercita la libera professione, è iscritto all'albo dei Periti Ind. Elettr. della provincia di Milano dal 1948.

Il TITTA inoltre è proprietario ed intestatario di alcuni beni immobili situati in disparate località, possessore di una tenuta agricola denominata "Società per azioni azienda agr. - Zootecnica TITTA" con sede sociale in via Mussi nr. 16, in data 1.4.1968 ha trasformato la denominazione in "Azienda agricola-zootecnica del Tignano S.r.l." trasferendone la sede sociale in località Tignano di Volterra (PI).

(2)

La tenuta in questione si estenderebbe oltre che nella provincia di Pisa anche in quella di Siena.

Denominazione della tenuta "Fattoria Valverde", da alcuni anni è stata affittata ad uso pascolo a tale MELE Serafino, nato a Busali (CA) 1131.10.1934, residente a Castel San Gimignano (SI), podere Osa Rotata.

Saltuariamente i coniugi TITTA si fanno notare nei pressi della tenuta e in zona San Gimignano, sempre in periodo estivo.

Per meglio accentrare la personalità del TITTA si svolgevano ricerche di informazioni tempo addietro, all'epoca della guerra e il periodo immediatamente successivo.

Durante la guerra prestò servizio, quale ufficiale pilota, nella R.A.M., dopo l'8 settembre aderì alla Repubblica Sociale Italiana.

Nel 'maggio del 1945 venne arrestato dai partigiani per collaborazione ed associato alle carceri giudiziarie di Milano.

Sucessivamente con sentenza del 18.12.1946 dalla C.d'A.S. di Milano, venne assolto dalla suddetta accusa e quindi scarcerato.

Nel 1950 era amministratore della "Società Truciolerie Milanesi", avente sede all'epoca in via V.Monti nr.36.

Intimo amico del Sen. PISANO' Giorgio, del M.S.I.-D.N., con esso pare abbia collaborato in alcuni numeri del "CANDIDO" alla stesura di articoli specie riguardanti il settore aeronautico italiano durante la II° guerra mondiale.

Il TITTA inoltre è titolare di libretto di pilota di velivolo civile.

All'epoca si ascrivono al sopracitato i seguenti pregiudizi sfavorevoli, successivamente decaduti per assoluzione:

- in data 21.4.1953, veniva denunciato ai sensi dell'art. 368 C.P. e 629 C.P. Con sentenza del tribunale di Milano del 22.11.1954, veniva assolto perché il fatto non sussisteva e non costituiva reato. Successivamente il 14.6.1955 la Corte d'Appello confermava l'assoluzione in seguito all'appello interposto dal P.M.
- in data 12.5.1962 con rapp. nr. 2866 del Com. to di P.S. Castello venne denunciato alla locale Pretura per appropriazione indebita.

10

(3)

Il relativo procedimento penale con sentenza della stessa Pretura datata 21.11.1962 venne definito con l'assoluzione dell'imputato perchè il fatto non sussiste.

Titolare di porto di pistola e detentore di armi, regolarmente presso la sua abitazione, denunciate, quanto rilevato da fasc. cat. 6G del 30.6.'79, nr. 535925, ritenersi

Politicamente da quanto rilevato è da ~~considerarsi~~ un nostalgico del passato regime, ma non tale da considerarsi pericoloso per l'ordinamento democratico dello Stato.

A volte si riunisce con reduci della disciolta R.S.I. e con ^{già} ^è ^{Millizia} individui facenti parte specialità dell'allora esercito quali gli "Arditi", ma solo con fini nostalgici e retorici. estrema

A riguardo nell'ambito della ormai smobilitata destra milanese ^{tale da porlo} il TITTA non viene considerato a livello di organizzatore di gruppi eversivi, con qualsiasi finalità, ma facente parte di posizioni ormai fuori dell'attuale visione (anche cruenta) della destra.

Relativamente alla nota riguardante l'abitazione che avrebbe o si farebbe risultare abitante in Svizzera il TITTA, essa da quanto appreso sarebbe priva di fondamento, ^{o da organizzare} ulteriormente per ciò che riguarda il presunto attentato organizzato dal medesimo, in danno dell'On.le ANIASI, sarebbe alquanto improbabile, anche se vi è un precedente sfavorevole in quanto effettivamente circa quindici anni fa il TITTA fu segnalato quale promotore di un attentato nella persona dell'On.le.

Attualmente al TITTA non si rilevano pregiudizi sfavorevoli agli atti di questo ufficio.-

LA GUARDIA DI P.S.

11